

# FOTOCAMERE ITALIANE 1946-1964

## ITALIAN CAMERAS 1946-1964

DURST SpA (Bolzano)

Da FOTOGRAFIA maggio 1964

### fotografie del 1963

raccolte e presentate da GIULIO CORINALDI

E' uno splendido volume con 112 tavole in bianco e nero e 12 a pieni colori, realizzato in edizione bilingue, italiana e inglese, nel formato di cm. 24 x 32.

Le opere provengono da: Austria, Belgio, Brasile, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Hong-Kong, Inghilterra, Italia, Macao, Polonia, Svezia, Svizzera, Sud Wiet-Nam, Ungheria, U.S.A. e rappresentano una efficace sintesi della migliore e più recente produzione fotografica mondiale.

E' un volume indispensabile per tutti coloro che si appassionano di fotografia e che desiderano sapere e vedere quali risultati è possibile raggiungere con questo moderno e incisivo mezzo di espressione.

E' di grande interesse per tutti i bibliofili appassionati.

Il volume è in vendita presso tutte le librerie e per gli abbonati a «Fotografia» presso: Dott. Ezio Croci Editore

Via Brera 16 - Milano

al prezzo netto per l'Italia di L. 6.800.

Con abbonamento cumulativo alla Rivista «Fotografia» al prezzo speciale di L. 8.500.



### Ricordo dell'ingegnere

#### JULIUS DURST

Il 10 febbraio 1964, in seguito ad un tragico incidente automobilistico, l'Ingegnere Julius Durst venne strappato dalle sue attività creative, all'età di 55 anni. Julius Durst aveva fondato, con il fratello Gilbert, la società DURST SpA. di Bolzano, con stabilimento a Bressanone, e ne dirigeva fin dagli inizi degli anni trenta lo sviluppo e le ricerche tecniche. L'azienda perde, in Julius Durst, un felice inventore, una personalità di cui erano altamente stimate non soltanto le qualità professionali ma anche umane da tutti i dipendenti, nonché da molti circoli professionali, sia in Italia che all'estero.

Nacque a Innsbruck il 10 maggio 1909 ed era figlio del pittore Julius Durst; pochi anni appresso la sua famiglia si trasferì a Bressanone, luogo d'origine della madre. Fin dalla prima gioventù Julius Durst ed il fratello minore Gilbert si interessarono al mondo della tecnica; insieme costruirono apparecchi radiofonici, un bob per competizioni sportive ed aeromodelli con motori a pistone; quindi presero a cimentarsi con quelle apparecchiature fototelevisive che dovevano in seguito divenire l'oggetto della loro passione ed uno scopo della loro esistenza.

In un'officina di Bressanone, nell'anno 1933 i due fratelli esordirono con la messa a punto di strumenti fototelevisivi, fra cui una macchina rivoluzionaria per le cognizioni dell'epoca, che consentiva la riproduzione automatica delle cartoline postali. Già nel 1935 prendeva forma in lui l'idea della società DURST SpA., che venne realizzata grazie al finanziamento dei fratelli Luis e Heinz Oberrauch di Bolzano, i quali ne dirigono attualmente l'amministrazione commerciale. Poco tempo dopo l'impresa si affermava sul piano industriale.

Per merito delle sue doti creative Julius Durst sviluppò modelli di tale avanguardia da riscuotere, nel giro di pochi anni, l'entusiastico consenso presso i professionisti di tutto il mondo. Al giorno d'oggi la società DURST persegue un programma completo di apparecchi d'ingrandimento per amatori, laboratori specializzati, fotografi professioni-

12

sti e arti grafiche, distribuiti in 100 diversi paesi del mondo; filiali autonome negli Stati Uniti ed in Germania provvedono alle richieste di quei mercati basilari. Uno sviluppo così rapido in un settore talmente nuovo e specializzato quale è quello degli ingranditori di precisione non sarebbe stato neppur pensabile se l'ingegnoso spirito inventivo di colui che ci ha lasciati non avesse mantenuto in primissimo piano il livello tecnico degli apparecchi DURST. Grazie a tali qualità Julius Durst ha decisamente contribuito alla affermazione su scala mondiale della società DURST che, nonostante un lungo periodo di interruzione dovuto alla guerra, ha raggiunto la sua odierna consistenza nel breve giro di tre decenni.

In tutta la sua opera Julius Durst si attenne costantemente ai principi che egli stesso ci ha frequentemente esposti dicendo: «I nostri apparecchi non devono avere una forma volutamente moderna o carica di scintillanti rifiniture; d'altra parte la loro apparenza esteriore non deve essere impareggiabile allo livello costruttivo. Poiché in ogni strumento, l'uso al quale è destinato ne costituisce il primo fondamento. Le materie prime di cui disponiamo ed i procedimenti costruttivi moderni offrono a noi, costruttori di oggi, la meravigliosa possibilità di riunire l'estetica formale con la precisione costruttiva, ambedue concentrate in un unico strumento di lavoro. Tale fusione è oggi realizzabile in misura impensata fino a ieri».

Julius Durst fu costantemente un antesignano nella tecnica fotografica ed in particolare nella costruzione di apparecchi da ingrandimento. Il suo brillante e fertile ingegno gli valse numerosi brevetti in svariati campi della fototecnica. Un triste destino gli ha impedito di vedere la realizzazione — prevista per quest'anno — dei nuovi stabilimenti, di cui la torre di ricerca sarà l'emblema e nella quale egli avrebbe trovato la possibilità di concretizzare tanti progetti che da tempo maturavano nella sua mente inesauribile.

Numerosi brevetti dell'Ing. J. Durst non verranno comertizzati che nel futuro e testimonieranno per decenni ancora del suo fervido ingegno. Suo fratello Gilbert Durst proseguirà il cammino tracciato dal defunto, nel medesimo spirito in cui questi l'ha percorso.

### AL CIRCOLO FOTOGRAFICO MILANESE I COMPITI ORGANIZZATIVI DELLA XVI MOSTRA NAZIONALE

PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO DEL C. F. M.

Sabato 6: Sala di rappresentanza del Centro «Pirelli», Piazza Duca d'Aosta 35.

Ore 17,30: Inaugurazione ufficiale della XVI Mostra Nazionale FIAF di fotografia. La Mostra sarà aperta al pubblico dal 6 al 14 giugno all'Auditorium del Centro «Pirelli».

Ore 21: Prima proiezione nazionale FIAF di diapositive a colori.

Domenica 7, ore 9: All'Auditorium: inizio lavori del XVI Congresso Nazionale FIAF.

Ore 13: Colazione ufficiale presso il Ristorante «Tantalo».

Lunedì 8: Presso la nostra Sede riunione normale, con eventuale discussione sul Congresso e sulla Mostra Nazionale.

Venerdì 12: Serata libera.

Lunedì 15: Proiezione di diapositive del «Gruppo Colore» del C.F.M. Saranno proiettate selezioni delle più recenti diaeolor.

Venerdì 19: Serata libera. Commento sulle foto che verranno portate in Sede.

Lunedì 22: Proseguendo nelle serate a carattere didattico, il Socio Fantozzi terrà un'amichevole conversazione sul tema: «L'ingrandimento fotografico».

Venerdì 26: Serata libera.

C.F.M.

### 2 VOLUMI TASCABILI



#### Estetica Fotografica

di Aldo Beltrame.  
Volume di 120 pagine, formato cm. 12,5 x 18,5.  
Con sopraccoperta plastificata.

L. 800



#### PONTUARIO DELLE FORMULE FOTOGRAFICHE

di Oscar F. Ghedina.

Volume di 190 pagine, formato cm. 12,5 x 18,5.

Con sopraccoperta plastificata.

L. 800

Le ordinazioni potranno essere effettuate direttamente presso l'Editore: Dott. Ezio Croci - Via Brera 16 - Milano - o con rimessa sul C.C. Postale 3.29811 intestato a: «Dott. Ezio Croci editore - Milano».

13